

COMUNE DI GAMBATESA

Provincia di Campobasso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DEL DECRETO N. 1 DEL 27-02-2023

GAMBATESA, lì 27-02-2023

Registro Generale n. 1

DECRETO DEL SINDACO

N. 1 DEL 27-02-2023

Ufficio: SEGR. GENERALE

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE AREA TECNICA E MANUTENTIVA - CAT.D

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di febbraio, il Sindaco **Genovese Carmelina** nel Suo ufficio

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 03.02.2022 ad oggetto: Approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2022 -2024 a seguito del D.P.C.M. 17.03.2020, con la quale sono state programmate, tra l'altro, le procedure concorsuali per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di due unità di personale: - una di cat C istruttore amministrativo-contabile nel 2022 e una di istruttore tecnico direttivo di cat. D nel 2023";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 06.10.2022 con la quale, in vista di una diversa organizzazione degli uffici, l'esecutivo disponeva di dare avvio alle procedure di reclutamento di personale per la copertura, al termine di esse, di n. 2 posti: un istruttore amministrativo contabile - cat C a tempo indeterminato e parziale al 50% nell'Area Amministrativa/Contabile e un istruttore tecnico direttivo di cat D, a tempo pieno e indeterminato nell'area Tecnico Manutentiva, con le modalità di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 mediante selezione (interpello) tra gli idonei delle graduatorie ASMEL;

DATO ATTO che il comune di Gambatesa ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 (PIAO), giusta deliberazione della G.C. n. 105 del 27/10/2022, ove è confluita la programmazione del personale;

DATO ATTO che il ruolo di Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. del Comune di Gambatesa richiede l'individuazione di un soggetto con professionalità ed esperienza nel campo dei lavori pubblici, dell'urbanistica e nella gestione del patrimonio comunale;

RICHIAMATA la determinazione del Segretario Comunale n. 446 del 19/12/2022, con la quale è stato approvato il verbale unico e la graduatoria finale di merito dalla quale si rileva che, in seguito al completo e regolare espletamento della procedura di selezione in oggetto, al primo posto della graduatoria di merito si è collocata l'arch. Maggio Maria, nata a San Giovanni Rotondo (FG) il 26.11.1971;

DATO ATTO che la candidata idonea in graduatoria ha presentato i documenti come previsto all'art. 76 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e che l'Ente ha acquisito d'ufficio gli altri documenti richiesti;

VISTA la determinazione n. 47 del 02.02.2023, con la quale si disponeva di **procedere** all'assunzione in servizio a tempo indeterminato e pieno dell'arch. Arch. Maria Maggio con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, posizione economica D1, nel rispetto dell'ordine di merito della graduatoria approvata con determinazione n. 446 del 19/12/2022;

DATO ATTO che è stato sottoscritto il relativo contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dal 01.03.2023;

VISTI i vigenti CCNL comparto Regioni ed autonomie locali ed in particolare gli articoli 24 e 25 del CCNL 2019/2021 sottoscritto il 16.11.2022;

RICHIAMATO il disposto:

- dell'art. 107 del T.U.E.L., il quale stabilisce che agli organi di governo spettano i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti con autonomia di poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e che, in particolare, spettano a questi ultimi tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- dell'art. 109, comma 2, T.U.E.L., in base al quale "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento

motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

- dell'art. 2, lett. b, del d.lgs. 81/2008, come successivamente modificato e integrato, in base al quale "...Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo";

RICHIAMATI:

- l'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999, che prevede l'applicazione per i Comuni privi di posizioni dirigenziali che si avvalgono della facoltà di cui al citato art. 109 comma 2 del T.U.E.L. della disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi, secondo il sistema organizzativo autonomamente definito ed adottato:
- l'art. 15 del C.C.N.L. 22.01.2004, che testualmente recita: "negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e ss. del C.C.N.L. del 31.03.1999";
- il Titolo VIII Capo I e II dello Statuto comunale "Organizzazione degli uffici e personale" ed in particolare, l'art. 59 "Responsabili degli uffici e dei servizi";

PRESO ATTO che l'attuale assetto organizzativo dell'ente, prevede le seguenti aree:

- Area amministrativa e contabile (Ragioneria);
- Area tecnico-manutentiva (Tecnico);

VISTO il *Regolamento Area delle Posizioni organizzative* approvato dalla Giunta con atto n. 43 del 20/05/2019 con il quale sono stati disciplinati i criteri per l'individuazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 e seguenti del Contratto collettivo Nazionale di Lavoro del 21/05/2018, salvo modifiche da apportarsi a seguito del CCNL comparto funzioni Enti locali del 16.11.2022;

TENUTO CONTO delle disposizioni di cui all'art. 19 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 nonché dell'art. 50, comma 10 del T.U.E.L approvato con D. Lgs. n. 267/2000 che sanciscono la competenza del Sindaco per l'attribuzione e la definizione degli incarichi dirigenziali;

RITENUTO necessario attribuire l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica- manutentiva all'Arch. Maria Maggio – Istruttore direttivo Tecnico - cat. D. posizione economica D1, titolare della predetta P.O. - avendo accertato la capacità e la professionalità necessarie per ricoprire il posto di responsabile del servizio;

TUTTO ciò premesso e considerato,

DECRETA

1) Di attribuire, all'arch. Maria Maggio, nata a San Giovanni Rotondo il 26.11.1971, dipendente di ruolo del Comune in qualità di Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D. Pos. Economica D1, a tempo pieno e indeterminato, la Responsabilità dell'Area Tecnica e Manutentiva, con decorrenza 01 marzo 2023 per la durata di tre anni rinnovabili, conferendo alla stessa l'incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 8 e seguenti del CCNL 31/03/1999, dell'art.15 del CCNL 21/05/2018 e degli artt. 2 e seguenti del *Regolamento Area delle Posizioni organizzative* approvato dalla Giunta con atto n. 43 del 20/05/2019 con il

quale sono stati disciplinati i criteri per l'individuazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 e seguenti del Contratto collettivo Nazionale di Lavoro del 21/05/2019;

- 2) Di stabilire che l'incarico conferito comporta:
- a) l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;
- b) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa, con autonomia di spesa anche ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 1 lettera b) del D. Lgs 81/2008 e s.m.;
- c) l'assunzione, in ragione dell'autonomia gestionale, organizzativa e di spesa, della qualità di datore di lavoro ad ogni effetto di legge e, in particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del D.lgs. 81/2008;
- d) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione in albi professionali;
- e) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.
- 3) Di fissare la decorrenza della nomina dal giorno 1marzo 2023;
- **4) L'orario di lavoro** del dipendente resta confermato in 36 ore settimanali, articolato nell'orario di servizio stabilito, sulla base della normativa vigente. Il dipendente è tenuto ad effettuare l'eventuale prestazione oraria straordinaria necessaria all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario, salvo le eccezioni previste da norme di legge e /o contrattuali.
- 5) Di stabilire che il conferimento del presente incarico comporta l'assegnazione al dipendente di una retribuzione di posizione annua determinata in base ai parametri stabiliti con il nuovo regolamento sulle P.O. approvato con la delibera di G.C. n. 43 del 20/05/2019 in applicazione degli articoli 13 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Enti Locali del 21/05/2018, su base annua per tredici mensilità, rapportata alla durata effettiva dell'incarico di posizione organizzativa. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario, escluse le eccezioni di legge e del CCNL. Tale retribuzione sarà determinata a seguito di pesatura della P.O. in conformità alla graduazione prevista dall'art.5 Regolamento Area delle Posizioni organizzative, con il supporto del NDV applicando i criteri di cui all'allegato A al regolamento;
- Al dipendente spetta anche una retribuzione annua di risultato, nella misura prevista dal CCNL 21/05/2018 e dal regolamento sulle P.O.; L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente di cui al punto successivo. Le parti danno atto che il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non è inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite per effetto dell'incarico di cui al presente contratto.
- 6) Ai sensi dell'art. 9 comma 4 CCNL 31.03.1999 e dell'art.15 del CCNL del 21/05/2018, il risultato delle attività svolte dal dipendente, ai fini della corresponsione della retribuzione di cui al precedente punto, è soggetto a valutazione annuale in base ai criteri ed alle procedure predeterminati dall'ente. L'ente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito da organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.
- 7) L'incarico oggetto del presente contratto può essere revocato, con atto scritto e motivato del Sindaco ai sensi dell'art.10 del Regolamento *Area delle Posizioni organizzative* approvato dalla Giunta con atto n. 43 del 20/05/2018: a) per intervenuti mutamenti organizzativi; b) in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. Per la revoca dell'incarico si applica le disposizioni di cui al richiamato art.10 del regolamento. La revoca

dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione (a decorrere dalla data della revoca) e di risultato. Il dipendente in tal caso resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

8) Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/01, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto di lavoro subordinato individuale, nei rapporti di lavoro subordinato, nonché nei CC.NN.LL. di comparto, ivi compreso l'ultimo CCNL comparto enti locali triennio 2019/2021, sottoscritto il 16.11.2022.

Gambatesa,

IL SINDACO (Avv. Carmelina Genovese)

Per accettazione: IL DIPENDENTE (Arch. Maggio Maria) Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO F.to Genovese Carmelina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pub 132

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27-02-2023 al 14-03-2023

Gambatesa lì 27-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Crocco Giuseppina

Copia conforme all'originale. Gambatesa lì

> IL SINDACO Genovese Carmelina